

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

Deliberazione n.369 del 16 ottobre 2001.

"Trattamento economico accessorio della dirigenza - Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n.249 del 28 maggio 2001".

La Giunta regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il D.Leg.vo 18 giugno 1999, n.200;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n.6;

VISTO il contratto collettivo regionale di lavoro dell'Area della dirigenza, recepito con decreto presidenziale 22 giugno 2001, n.10;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.326 del 18 dicembre 2000 relativa a: "Linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 10 maggio 2000, n.10";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.327 del 18 dicembre 2000 relativa all'istituzione, ai sensi dell'art.4, comma 7, della legge regionale n.10/2000, dell'Ufficio speciale temporaneo per i controlli di 2° livello sulla gestio-

A circular stamp, likely an official seal, is located on the right side of the page. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in dark ink.

ne dei fondi strutturali in Sicilia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.270 del 28 maggio 2001 relativa, tra l'altro, alla determinazione della dotazione di personale dirigenziale dell'Ufficio speciale istituito con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n.327/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.249 del 28 maggio 2001 relativa a: "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";

VISTA la relazione per la Giunta regionale, nonché l'unito schema di contratto, con cui l'Assessore regionale destinato alla Presidenza rappresenta l'esigenza e l'opportunità di dovere procedere alla modificazione ed integrazione della precitata deliberazione della Giunta regionale n.249 del 28 maggio 2001 per le motivazioni precisate nella stessa relazione (Allegato "A");

RITENUTO di concordare in ordine a quanto evidenziato dall'Assessore regionale destinato alla Presidenza e, pertanto, conclusivamente di dovere procedere alle modificazioni ed integrazioni della deliberazione della Giunta regionale n.249 del 28 maggio 2001 come di seguito precisato:

- a pagina 5, punto 7, il periodo "In prima applicazione gli incarichi avranno durata triennale e cesseranno il 31 di-

cembre 2004." è così sostituito: "In prima applicazione gli incarichi avranno una durata massima triennale e cesseranno comunque non oltre il 31 dicembre 2004.";

- a pagina 5 e 6, il punto 8 è così sostituito: "8. L'articolazione delle tre fasce del C.C.R.L. "Area dirigenza" viene individuata in forza dei seguenti criteri:

a) Prima fascia (da f.15.000.000 a f. 22.500.000): espletamento di funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altri incarichi previsti dall'ordinamento; preposizione ad unità operative di base;

b) Seconda fascia (da f.22.500.000 a f.45.000.000): preposizione ad una struttura intermedia graduata sulla base degli elementi indicati al successivo punto 10 (aree e servizi, o posizioni di collaborazione, coordinamento e supporto di cui agli articoli 6 e 7 delle disposizioni applicative di cui agli adempimenti della Giunta regionale ex art.57, comma 3, legge regionale n. 6/2001) o ad uno degli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione di cui all'art.58 della legge regionale n.6/2001, ad eccezione di quanto previsto dalla successiva lett. c); preposizione ad unità operative valutate come complesse sulla base degli elementi indicati nel successivo punto 10; assegnazione alla Segreteria della Giunta regionale o ad un Ufficio speciale di cui all'art.4, comma 7, della legge regionale n.10/2000;

c) terza fascia (da f.45.000.000 a 60.000.000) preposizione

a struttura intermedia graduata sulla base degli elementi indicati al successivo punto 10; personale dirigenziale indicato nella deliberazione della Giunta regionale n.270 del 28 maggio 2001 ed assegnato all'ufficio istituito con deliberazione della Giunta regionale n.327 del 18 dicembre 2000 per le motivazioni nella stessa esplicitate; preposizione alla Segreteria della Giunta regionale e preposizione agli Uffici speciali;"

- a pagina 6, dopo il punto 8 è aggiunto il seguente punto che, a norma dell' art.3, comma 2, del D.P.Reg. 10 maggio 2001, n.8, avrebbero dovuto essere previste per il trattamento economico del personale dirigenziale degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori, al fine di colmare la riferita carenza contrattuale e con riserva di apposita previsione nel prossimo C.C.R.L. per la dirigenza, per le preposizioni agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori, la graduazione da parte del vertice politico della retribuzione è operata ai sensi dell'art.5, lett.a), della deliberazione della Giunta regionale n.326 del 18 dicembre 2000, richiamata dagli artt. 36, comma 3, e 38 del C.C.R.L. vigente, nel rispetto degli indicatori di cui al successivo punto 10; per le posizioni di coordinamento e responsabilità delle articolazioni dei predetti Uffici la graduazione si opera ai sensi del

precedente punto 8, lett.c); per gli addetti la graduazione avverrà ai sensi del superiore punto 8, lett.b);";

- a pagina 7, dopo il punto 10, è aggiunto il seguente punto: "10 bis. Prima dell'adozione degli atti interni saranno attivate presso ciascun Dipartimento dell'Amministrazione regionale le relazioni sindacali in riferimento a quanto previsto dall'art.7, comma 1, lett.b) del C.C.R.L. dell'area della dirigenza recepito con decreto presidenziale 22 giugno 2001, n.10";

- a pagina 2, ultimo rigo, l'espressione "delle funzioni e responsabilità anche" è sostituita dalla seguente: "delle posizioni dirigenziali",

DELIBERA

- di modificare ed integrare la deliberazione della Giunta regionale n.249 del 28 maggio 2001 nei termini specificati in preambolo;

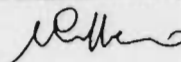
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto individuale di lavoro per la dirigenza allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(C. Ruffino)

IL PRESIDENTE

(S. Cuffaro)





ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

relazione del 9/10/2001

DELIBERAZIONE N. 369 DEL 16-10-01 ALLEGATO A PA 1

RELAZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE DI GOVERNO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA

La proposta di modifica della deliberazione n. 249, assunta dalla Giunta di Governo il 28/05/2001, nasce dall'esigenza, avvertita e manifestata anche da talune organizzazioni sindacali e condivisa dal proponente, di riconoscere ai dirigenti che saranno chiamati a ricoprire ruoli di responsabilità nelle strutture intermedie dei Dipartimenti, previste dalla l.r. 10/2000 (Aree e Servizi) la dignità dirigenziale ed un trattamento economico accessorio ispirato alla valorizzazione delle funzioni dirigenziali in relazione alla natura delle stesse.

La graduazione del trattamento economico accessorio deve articolarsi in ragione della specifica natura delle funzioni che il dirigente è chiamato ad esercitare, dei compiti specifici da svolgere, del grado di specializzazione che si richiede per l'esercizio degli stessi.

Sembra poi opportuno proporre una rivisitazione del contenuto della "seconda e terza fascia" con specifico riferimento ai dirigenti preposti alle AREE ed ai SERVIZI, consentendo la collocazione della dirigenza impegnata nei Dipartimenti, anche sulla terza fascia.

Per fare questo si è proceduto alla elaborazione di un sistema che mettesse in connessione i due fattori, uno costituito da/gli elementi prima descritti (natura delle funzioni, compiti specifici, grado di specializzazione, livello di responsabilità etc), l'altro costituito dalla graduazione del trattamento economico. Si è così proceduto alla integrazione degli elementi, già contenuti nella delibera 249/2001, che rendano possibile il rapporto tra trattamento economico accessorio da attribuire alla dirigenza e la tipologia e la rilevanza delle funzioni.

Ciò in coerente applicazione dell'art. 40 del "Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza" e la sua costruzione segue la logica e l'articolazione contenuta nello stesso articolo.



relazione del 9/10/2001

La più ampia articolazione dei detti ² elementi , oltre che dovuta ,

rappresenta un contributo alla corretta e non discriminata applicazione del contratto costituendo peraltro uno strumento a disposizione dei Dirigenti Generali per l'attribuzione degli incarichi alla dirigenza .

Infine, appare oltremodo opportuno che questa sede collegiale chiarisca in termini inequivocabili il ruolo attribuito ai Dirigenti assegnati agli Uffici di Gabinetto , ai quali venga attribuita una responsabilità in ragione delle nuove articolazioni in cui gli Uffici di Gabinetto sono definiti a seguito del Decreto Presidenziale 10 maggio 2001 n. 8. Ci si riferisce a quelle figure che affiancano i Preposti e i loro Vicari assumendo la responsabilità delle Segreterie Tecniche e Servizi di valutazione e controllo Strategico.

La collocazione in terza fascia di queste figure sembra il naturale riconoscimento delle professionalità che ciascun Assessore ha cercato di avere al proprio fianco nella piena consapevolezza del nuovo ruolo strategico attribuito agli Uffici di Gabinetto ed alla loro nuova configurazione .

Analoga considerazione va fatta nei riguardi del vertice della Segreteria politica in ragione dell'incarico fiduciario che sottende al rapporto anche in ipotesi di funzionario interno alla amministrazione regionali .

L'ASSESSORE ALLA PRESIDENZA

(On.le Davide Costa)



IL SEGRETARIO

Nuovo

DELIBERAZIONE N. 369 DEL 16-10-01 ALLEGATO A.PA. 3

PROPOSTE DI MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DI GOVERNO N. 249/2001

- ♦ Pag. 2 ultimo rigo sostituire l'espressione " delle funzioni e responsabilità anche " con la seguente : " delle posizioni dirigenziali " ;
- ♦ Pagina 5 , punto 7 : la delibera prevede : "In prima applicazione gli incarichi avranno durata triennale e cesseranno il 31 dicembre 2004 " ;
Aggiungere: " nei confronti dei dirigenti per i quali è previsto il pensionamento per effetto di anzianità ovvero ai sensi dell'art. 39 L.R. 10/2000 , la durata del contratto potrà essere ridotta al biennio " .
- ♦ Pagina 6, punto 8 ,lett. b : dopo le parole " preposizione ad una struttura intermedia " aggiungere : " graduata sulla base degli elementi indicati al punto 10 , come integrato con la presente deliberazione " .
- ♦ Pagina 6 , punto 8 lett. c dopo " Assessori regionali " aggiungere: " come previsto dalla delibera di giunta regionale 18/12/2000 n. 326 "
- ♦ Pagina 6 , punto 8 lett. c aggiungere " preposizione a struttura intermedia graduata sulla base degli elementi indicati al successivo punto 10 come integrato con la presente deliberazione ; posizioni di coordinamento e responsabilità delle articolazioni degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori regionali quali previsti dall'art.2 del Decreto Presidenziale 10/05/2001 ,n.8 ; personale dirigenziale indicato nella delibera di Giunta n. 270 del 28 maggio 2001 e assegnato all'ufficio istituito con delibera n.327 del 18 dicembre 2000 per le motivazioni nella stessa esplicitate .
- ♦ Pag. 7 punto 10 aggiungere :
- ♦ Lett. f) : attribuzione di particolari obiettivi ;
- ♦ Lett.g) : responsabilità gestionali .
- ♦ Pagina 7 : Dopo il punto 10 aggiungere il seguente punto

10 bis :Prima dell'adozione degli atti interni saranno attivate le relazioni sindacali previste dal Capo II , artt. 3 e seguenti del Contratto Collettivo regionale di Lavoro dell'area della Dirigenza recepito con decreto Presidenziale 22/06/2001 n. 10 .



IL SEGRETARIO

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

DEL DIRIGENTE DELL'AREA/SERVIZIO " - UNITA' OPERATIVA

DEL DIPARTIMENTO

Repertorio n.

del

L'anno 2001 il giorno _____ del mese di _____ in Palermo presso
_____ sono presenti i Sigg.ri: Dott.
_____, nato a _____ il _____, domiciliato per
la carica in Palermo - via _____ n. _____, il quale interviene al presente atto
in nome e per conto della Regione Siciliana - _____ C.F.
80012000826, nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento, e il
dott. _____ dirigente di seconda/terza fascia nato a _____
il _____, C.F. _____, residente in _____
via _____.

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la deliberazione n. 326 del 18/12/2000, approvata con D.P. n. 125 del 22/1/2001, con la quale la
Giunta regionale ha dettato le linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio
2000 n. 10;

VISTO il contratto individuale di lavoro del Dirigente Generale del Dipartimento rep. n° _____ del
_____, approvato con D.A. n. _____ del _____;

VISTA la L.R. 20 aprile 2001, n. 6, art. 57, co. 3;

VISTO il C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, recepito con D.P.Reg. n. 10 del 22 giugno 2001;

VISTA la deliberazione n.249 del 28 maggio 2001, esternata con D.P.Reg. n.3480 dell'8/8/2001, con la
quale la Giunta regionale ha dettato "linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza
e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio ;

VISTA altresì la deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 con la quale la Giunta Regionale ha apportato
modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione n. 249/2001 ;



IL SEGRETARIO

VISTO il D.D.G. n. _____ delcon il quale sono state definite le articolazioni , in strutture intermedie ,del Dipartimento

Tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Il Dirigente Generale del suddetto Dipartimento Dott. _____ conferisce al Dott. _____, dirigente di seconda/terza fascia, che accetta, l'incarico di dirigere dell'AREA/SERVIZIO _____

ART. 2

Il presente contratto ha durata _____, con validità dal 2001 al , ed è rinnovabile ai sensi dell'art. 9, comma 2 della l.r. 10/2000.

ART. 3

Il Dott. _____, nella qualità di dirigente dell'Area/Servizio di cui all'art. 1 del presente contratto - eserciterà le funzioni di cui all'art. 8 della L.R.10/2000, connesse all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza dell'Area/Servizio.

Il Dott. _____ sarà responsabile dell'espletamento dell'attività istituzionale di competenza dell'Area/Servizio di cui al presente incarico nonché del raggiungimento dei seguenti obiettivi :

-
-
-

-Ai sensi dell'art. 8 , lett. c della l.r. 10/2000 il Dott..... è delegato a:

-
-

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il Dott. _____ si impegna a prestare la propria attività con assiduità e continuità ed allo stesso si applica l'art. 16 del vigente contratto di lavoro per l'Area della dirigenza della Regione Siciliana, relativo all'impegno di lavoro.

Resta ferma la previsione di cui al comma 4 dell'art. 13 della L.R. n. 10/2000 salvi gli incarichi in corso di espletamento alla data di stipula del presente contratto.



ART. 5

A decorrere dal 1° ottobre 2001 il trattamento economico fondamentale spettante al Dott. _____ è, come previsto dagli artt. 36 e 37 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza, così composto:

- Stipendio tabellare annuo lordo £. 70.000.000 (settantamiloni);
- Retribuzione inviduale di anzianità (comprende ed assorbe l'assegno personale aggiuntivo, il maturato economico individuale e l'indennità di amministrazione, ove spettanti) pari a £. _____
- Retribuzione di posizione – parte fissa £. 15.000.000
- Perequazione di cui all'art. 37 del C.C.R.L. , ove spettante .

ART. 6

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto competono, altresì, al Dott. _____ £. _____ quale retribuzione di posizione parte variabile.

Tale trattamento economico annuale è onnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione, in conformità all'art. 40 del CCRL dell'Area della dirigenza.

Compete, altresì, al Dott. _____ l'indennità di risultato pari al 30% di quella di posizione per un importo di £. _____, quest'ultima correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi.

All'erogazione dell'indennità di risultato si provvede, in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

Il contratto è disciplinato quanto al trattamento economico previsto dal presente articolo e dall' art. 5 , dai contratti collettivi nel tempo vigenti

ART. 7

Al Dott. _____, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni svolte, così come previsto dall'art.43 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza regionale.



IL SEGRETARIO

Sono estese le coperture assicurative garantite ai funzionari regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate.

ART. 8

Il trattamento economico fondamentale di cui al precedente art. 5 e la retribuzione di posizione determinata ai sensi del medesimo art. 6, con esclusione della retribuzione di risultato, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza spettante ai sensi della L.R. 23 febbraio 1962 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero dell' art. 10 della L.R. n. 21/86, nel rispetto della disposizione contenuta nell'art. 39 della L.R. n. 10/2000.

ART. 9

Il presente contratto è disciplinato, quanto alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso dal contratto collettivo dell'Area della dirigenza regionale vigente.

ART. 10

Per quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento espresso alle disposizioni del Codice civile, al CCRL dell'Area della dirigenza regionale vigente.

ART. 11

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione. Sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la REGIONE SICILIANA

Il Dirigente Generale

Il Dirigente di seconda/terza fascia



IL SEGRETARIO